

Vertigini

Non ci sono parole,
per esprimere il mio silenzio,
per il vuoto che ho dentro,
per la violenza del mare,
per la forza del vento.

I fiori di ciliegio,
i colori di primavera,
la mia prima vita vera,
una maschera, un sortilegio,
indossato troppo presto,
parole scritte con il fuoco,
il martello, l'incudine, Efesto.

Una lacrima in più,
qualche sorriso in meno;
attorno a me fantasmi,
vertigini se guardo il cielo.

Terrore della morte,
un mostro,
un'ossessione,

qualcuno mai proverà,
a capire
il mio dolore?